



Prot. 165469

del 16/05/2024

Spettabile:

Fastbook – Divisione di MF Ingrosso S.p.a.
Via G. Verdi 8, 20057, Assago (MI)
amministrazione@fastbookspa.it

Oggetto: Richiesta di preventivo per la fornitura di materiale bibliografico a stampa da destinare alle Biblioteche Comunali Fiorentine - anno 2024

Art. 1 – Premesse

La Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, Servizio Musei, Biblioteche e Archivi, di seguito Amministrazione, intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di materiale bibliografico a stampa - attualmente in commercio - da destinare all'aggiornamento del patrimonio documentale delle Biblioteche Comunali Fiorentine secondo le modalità operative contenute nella presente lettera.

L'importo massimo che questa Amministrazione mette a disposizione è di **€ 110.000,00 esente IVA** ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera c) del D.P.R. 633/1972, **al netto di sconto in percentuale**. Essendo l'importo stimato inferiore ai 140.000 €, pertanto sotto soglia ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la fornitura verrà affidata tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 mediante modalità telematica avvalendosi della piattaforma START - Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - <https://start.toscana.it/>.

Si prega di inoltrare la migliore offerta in termini di sconto sul prezzo di copertina **entro la scadenza indicata** su START.

Art. 2 - Oggetto della fornitura

L'affidamento ha per oggetto il rifornimento continuativo di pubblicazioni librarie, in numero indeterminato, anche in più copie, sino a concorrenza dell'importo stanziato.

In particolare si richiede la fornitura di materiale bibliografico librario a stampa in commercio per bambini, ragazzi, adulti, compresi fumetti e graphic novel, narrativa, saggistica, lettura facilitata, sezione multiculturale.

Gli ordini dovranno pervenire esclusivamente via web, mediante autenticazione con credenziali di accesso.

Art. 3 – Partecipazione alla procedura

Ai fini della partecipazione alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione previste dagli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023 espressamente riferite al soggetto partecipante e a tutti i soggetti indicati nella citata norma;
- b) non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con l'Amministrazione Comunale.

L'offerta, intestata a Comune di Firenze, Direzione Cultura e Sport, Servizio Musei, Biblioteche, Archivi, E.Q. Biblioteche, Via dell'Oriuolo 24, 50122 Firenze – P. IVA 01307110484, dovrà pervenire tramite piattaforma telematica START, <http://start.toscana.it> entro la scadenza indicata, secondo le seguenti modalità:

- il preventivo dovrà indicare il costo complessivo della fornitura e la percentuale di sconto sul prezzo di copertina di ogni singola pubblicazione, oltre ai riferimenti di legge sull'Iva;
- la procedura deve essere corredata, per la parte amministrativa, dalla documentazione allegata alla procedura START e precisamente:

- Dichiarazione conto corrente dedicato **firmato digitalmente**
- Modulo di dichiarazione "DGUE" in formato editabile **firmato digitalmente**

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36, il presente appalto non è suddiviso in lotti per una miglior gestione operativa degli ordini da parte di un "soggetto unico coordinatore", ovvero quel soggetto individuato dall'Amministrazione come il titolare del monitoraggio degli ordini, delle consegne, della spesa, della fatturazione di ogni specifica biblioteca e del residuo complessivo.

Art. 4 – Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 31/03/2023, n. 36.

Tutte le spese e gli oneri derivanti dal presente appalto sono a totale carico dell'appaltatore.

Il contratto è assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, sulla base della tabella A dell'Allegato I.4. Il pagamento dell'imposta di bollo è a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Art. 5 – Modalità di erogazione della fornitura

I titoli e le quantità effettive dei prodotti da acquistare, non essendo definibili a priori, saranno determinati, di volta in volta, in base alle esigenze di ciascuna delle biblioteche ordinanti e verranno commissionati da ciascuna delle biblioteche mediante apposito ordine telematico, riportante, tra l'altro, il luogo di consegna e gli importi. La fornitura si intende comprensiva di ogni onere di imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione, nonché di qualsiasi altro onere o spesa inerente la consegna presso le sedi delle biblioteche indicate nell'ordine. Qualora la fornitura risultasse, in tutto o in parte, difforme e/o difettosa, il Committente e/o la stessa biblioteca, ne chiederà la pronta sostituzione, a totale cura e spesa dell'affidatario.

Art. 6 - Consegna

La consegna dei materiali ordinati dovrà essere effettuata presso le sedi delle singole biblioteche. Le forniture oggetto del presente appalto dovranno essere indirizzate e recapitate a cura

dell'aggiudicatario, nei limiti di tempo previsti dal presente capitolato, presso le sedi delle 14 Biblioteche Comunali Fiorentine, che si riportano di seguito:

1. Biblioteca delle Oblate, Via dell'Oriuolo, 24
2. BiblioteCaNova - Isolotto, Via Chiusi, 4/3A
3. Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, Piazza di Parte Guelfa, snc
4. Biblioteca Pietro Thouar, Piazza Torquato Tasso, 3
5. Biblioteca Dino Pieraccioni, Via Aurelio Nicolodi, 2
6. Biblioteca Mario Luzi, Via Ugo Schiff, 8
7. Biblioteca Villa Bandini, Via del Paradiso, 5
8. Biblioteca Filippo Buonarroti, Viale Alessandro Guidoni, 188
9. Biblioteca dell'Orticoltura, Via Vittorio Emanuele II, 4
10. Biblioteca Galluzzo, Via Senese, 206
11. Biblioteca De Andrè, Via delle Carra, 2
12. Bibliobus presso BiblioteCaNova – Isolotto - Via Chiusi, 4/3A
13. Biblioteca dei Ragazzi, Via Tripoli 34
14. Biblioteca Isis Leonardo Da Vinci, Via del Terzolle, 91

Art. 7 – Termini di consegna

La fornitura dovrà concludersi il 31 dicembre 2024, salvo variazioni concordate tra le parti.

Art. 8 – Obblighi dell'affidatario

È fatto obbligo alla Ditta affidataria di indicare la persona che svolgerà la funzione di **Referente Contrattuale** e i suoi eventuali sostituti. Il Referente Contrattuale deve poter essere contattato per tutti gli aspetti relativi alla fornitura da parte della stazione appaltante e deve, pertanto, fornire contatti e-mail (pec e e-mail semplice) e telefonici (telefono fisso e cellulare). Il Referente Contrattuale è responsabile della gestione operativa, del controllo del servizio e del mantenimento dei necessari contatti con l'ufficio amministrativo delle Biblioteche Comunali Fiorentine ed assicurare:

- a) garanzia minima della fornitura libraria di un ampio numero di case editrici;
- b) consegna dei prodotti richiesti nel luogo indicato dall'ordine di fornitura, indipendentemente dal numero di titoli ordinati, entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine nel caso di prodotti già presenti sul mercato, ovvero dalla data di effettiva uscita sul mercato editoriale (vendita al pubblico) nel caso di "Prenotazioni d'acquisto" effettuate su novità non ancora pubblicate;
- c) resi o sostituzioni di prodotti, in qualunque momento, se non conformi o idonei all'uso per difetti di fabbricazione, entro il periodo di vigore della garanzia legale. Per quanto attiene alla consegna del prodotto in sostituzione di quello restituito, resta valido quanto indicato nella precedente lettera b), con la precisazione che il tempo inizia a decorrere dalla data di ricevimento del prodotto restituito. Ogni onere o spesa relativa alla restituzione o sostituzione dei prodotti resta a carico dell'affidatario che non potrà, in alcun modo, rivalersi sul Committente e/o Biblioteca ordinante;
- d) messa a disposizione di un database bibliografico con un sistema di segnalazione delle novità librarie. Per "novità librarie" sono da intendersi i prodotti di nuova uscita sul mercato editoriale relativi agli ultimi tre mesi.

Art. 9 – Ordini di acquisto

La Ditta affidataria dovrà essere provvista di **sito web o piattaforma telematica** al fine di garantire alle biblioteche interessate i seguenti servizi:

1. **Acquisizione di ordini on-line:** è necessario che le singole biblioteche possano inoltrare direttamente ordini on-line, mediante accesso ad area riservata sul sito web dell'aggiudicatario, in modo sicuro e univoco tramite invio automatizzato di password e login e possibilità di personalizzazione della password dopo il primo accesso;

2. **Controllo amministrativo degli ordini:** deve essere garantito a ciascuna biblioteca il controllo on-line dello stato degli ordini (in corso, in ritardo, inviati, forniti, annullati, resi) e della situazione contabile relativa a ciascun ordine (totale ordinato, totale fatturato, controllo importi sul totale comunicato). In particolare, la procedura deve consentire di scaricare tutti gli ordini effettuati per biblioteca direttamente dal sito.

3. **Creazione di un'area riservata al “soggetto unico coordinatore”,** ovvero quel soggetto, distinto dai referenti delle singole Biblioteche, individuato da questa stazione appaltante, titolare del monitoraggio degli ordini, delle consegne, della spesa, della fatturazione, di ogni specifica Biblioteca e il residuo complessivo. Al soggetto unico coordinatore dovranno essere attribuite credenziali di accesso specifiche.

4. **Visualizzazione delle novità:** il sistema deve consentire la visualizzazione delle novità in catalogo.

5. **Assistenza tecnica:** l'affidatario deve garantire un servizio di assistenza tecnica con guida on line, o tramite contatto telefonico, o via e-mail, in caso di problemi relativi alle credenziali di accesso e al funzionamento del sistema online nel suo complesso.

6. **Tempi:** la fornitura del materiale bibliografico a stampa dovrà avvenire a cura dell'aggiudicatario nel minor tempo possibile e comunque entro 10 giorni dalla data dell'ordinativo. Qualora, per qualsiasi motivo, dovessero verificarsi ritardi rispetto alla tempistica di cui sopra, il fornitore è tenuto a darne immediata comunicazione al referente bibliotecario della biblioteca ordinante. La biblioteca ordinante avrà, in tal caso, facoltà di annullare l'ordinativo. Potranno essere richieste **forniture con particolare urgenza**, nelle 48 ore, alle quali, se l'affidatario non sarà in grado di assolvere, dovrà indicare specifici giustificativi.

7. **Titoli esauriti o fuori commercio:** Qualora uno o più titoli ordinati risultassero esauriti e/o fuori commercio, il fornitore è tenuto a darne immediata comunicazione alla biblioteca ordinante ed al Soggetto Unico Coordinatore.

8. **Caratteristiche della ricerca catalografica:**

L'affidatario deve rendere disponibili le seguenti possibilità di **ricerca bibliografica:** per ISBN, editore, autore, titolo, libri per ragazzi, narrativa adulti, saggistica adulti, per anno di edizione, tipo di supporto (es. audiolibri);

Deve inoltre consentire **il controllo incrociato degli ordini di gruppo:** ciascuna biblioteca, al momento dell'inserimento in carrello di qualsiasi titolo, deve essere informata, tramite apposita maschera, se altre biblioteche interessate dalle forniture oggetto della presente procedura, hanno già ordinato lo stesso titolo, o anche se qualche altra l'ha inserita in carrello;

Deve prevedere, oltre alle informazioni sull'editato, anche **anteprime** sui volumi di prossima pubblicazione;

L'aggiudicatario dovrà garantire la ricerca attraverso i seguenti elementi catalografici obbligatori:

- genere editoriale (narrativa, manuale, saggio, repertorio, romanzo, biografie, cataloghi, libri cartonati, libri per ragazzi, atlanti, et al.) per i libri di principale interesse;
- per i libri per ragazzi, la fascia d'età di riferimento;
- ricerca per parole libere;

Tutti gli oneri e spese relativi all'eventuale acquisto, manutenzione, sviluppo ed aggiornamento software sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 – Controlli sulla fornitura

A consegna avvenuta, il Referente individuato presso le singole Biblioteche come destinatario dei beni, provvederà al **controllo del materiale fornito** per accertare che esso sia conforme a quanto richiesto, entro 10 giorni dalla consegna della fornitura.

Solo all'esito positivo del controllo, entro il termine sopra indicato, seguirà la firma della bolla di accompagnamento. L'esito positivo del controllo della fornitura nei termini sopra indicati sarà imprescindibile ai fini del pagamento della fornitura.

Il materiale eventualmente rifiutato, perché non rispondente alle richieste, oppure risultante difettoso, quand'anche già inventariato e/o timbrato, dovrà essere ritirato e/o sostituito. In tal caso la Ditta affidataria ha l'obbligo, entro 15 giorni, di provvedere alla sostituzione del medesimo con altro dello stesso genere, rispondente alle richieste. Il materiale rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla Ditta affidataria a proprio onere e spese; in difetto, il materiale rimane nei locali di proprietà della Stazione Appaltante a rischio, pericolo e spese della Ditta affidataria, con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità per la sua conservazione e custodia.

Art. 11 – Annullamento ordini

I **termini di consegna** di cui al presente capitolato devono ritenersi obbligatori, superati i quali la biblioteca si riserva la facoltà di annullare l'ordine stesso dandone tempestiva comunicazione alla Ditta affidataria. In caso di annullamento dell'ordine, per mancato rispetto dei termini di consegna, l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun onere o rimborso al Committente o Biblioteca ordinante dell'ordine annullato e sarà soggetto alle penalità di cui all'art.13 del presente capitolato.

Art. 12 – Responsabilità dell'affidatario

L'Affidatario è **responsabile nei confronti del Committente** e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti. È fatto obbligo all'Affidatario di mantenere il Committente sollevato e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 13 - Fatturazione e pagamento

Le fatture saranno emesse a cadenza mensile distinte per biblioteca, intestate a Comune di Firenze, Direzione Cultura e Sport, Servizio Musei, Biblioteche, Archivi, E.Q. Biblioteche, Via dell'Oriuolo

24, 50122 Firenze. Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento delle stesse, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

La liquidazione avverrà sul conto corrente dedicato e sarà comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e dai controlli effettuati ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione. Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari dell'appaltatore deve essere tempestivamente notificata alla Direzione che, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Eventuali contestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penali, sospenderanno il termine di pagamento.

La fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico. Le fatture dovranno essere inviate all'Amministrazione tramite SDI – Sistema Di Interscambio, secondo le specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato alla fatturazione elettronica all'indirizzo www.fatturapa.gov.it.

La partita IVA del Comune di Firenze è 01307110484 ed il codice univoco da utilizzare per l'inoltro F2BGES. Nella stessa dovranno essere riportati anche i codici CUP e CIG indicati sui documenti relativi all'affidamento, l'impegno e il numero di Determina di affidamento.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati (codice IBAN), con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 15 – Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che le biblioteche ed i sistemi bibliotecari dovessero eventualmente sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, l'operatore economico aggiudicatario della fornitura sarà tenuto a costituire la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Tale garanzia, intestata al Comune di Firenze, dovrà essere pari al 5% dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto da parte dell'Amministrazione così come previsto dall'art. 117, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023. Secondo le modalità previste dal comma 3 e comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, la garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'appaltatore. In caso di inottemperanza a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente. La garanzia sarà svincolata a conclusione del contratto, successivamente all'emissione del documento attestante l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 16 - Penali

In caso di **inadempimenti o ritardi** tali da non comportare la risoluzione del contratto, l'Appaltante, intimerà, in forma scritta, al Referente Contrattuale, entro sette giorni dalla rilevazione dell'inadempimento, l'assolvimento della prestazione, dando contestualmente un termine per la regolare esecuzione e/o per presentare eventuali motivazioni oggettive. Nel caso di inottemperanza e/o impossibilità dell'adempimento entro il termine prescritto dalla suddetta intimazione, verrà applicata una penale calcolata rispetto ai giorni di ritardo in una percentuale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, così come da art 126 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 – Risoluzione del contratto e definizione delle controversie

1. Il Comune, in caso di grave inadempimento dell'appaltatore agli obblighi del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata in sede di affidamento, può avvalersi della facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 C.C., decorso inutilmente il termine fissato con la procedura prevista all'art 10 dell'allegato II. 14 del Codice dei Contratti Pubblici. La diffida ad adempiere deve essere comunicata all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

2. Il Comune si riserva di risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C., senza che da tale risoluzione possano conseguire all'appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 D.lgs. 36/2023;
- b) interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa del servizio senza giustificato motivo;
- c) mancata reintegrazione o intervenuta invalidità ed inefficacia della cauzione definitiva;
- d) frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
- e) cessazione dell'attività, fallimento o procedura concorsuale dell'aggiudicatario;
- f) gravi inadempienze degli obblighi in materia di rapporti di lavoro (retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza del lavoro) nei confronti del personale impiegato a vario titolo nei servizi oggetto dell'appalto;
- g) qualora l'appaltatore venga diffidato tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C.;
- i) mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità richiamato all'art. 20 del presente Capitolato;

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente l'effetto risolutivo si produce di diritto in conseguenza della mera ricezione da parte dell'appaltatore della comunicazione della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa effettuata dal Comune entro 15 giorni dalla conoscenza dell'inadempimento, senza che occorra alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.

Il Comune di riserva di disporre un nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, imputando all'appaltatore uscente le eventuali spese che dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali, nonché gli eventuali danni subiti a seguito della risoluzione contrattuale, con rivalsa sulla garanzia definitiva di cui all'art. 15 del presente Capitolato.

4. Le spese per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore;

5. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della garanzia definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

6. Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.

Art. 18 - Revoca per motivi di interesse pubblico e recesso

1. L'Amministrazione ha diritto di revocare l'aggiudicazione per la mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art 18, comma 6 del D.lgs 36/2023. L'Amministrazione può altresì revocare il procedimento, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge

241/1990, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento.

2. Nel caso in cui sia l'appaltatore a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune, oltre all'escussione della garanzia definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante dal riaffidamento del servizio di gestione del servizio, secondo quanto indicato dall'art. 123 del D.lgs 36/2023.

3. Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i..

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata.

Art. 20 – Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici – Dichiarazioni dell'aggiudicatario

1. Il soggetto aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. Il soggetto aggiudicatario dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

3. Il soggetto aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

a. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Amministrazione Comunale giudiziaria;

b. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

c. l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Art. 21 – Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di affidamento e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-general>

Art. 22 - Divieto di pantouflage o revolving doors

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

Art. 23 – Responsabile del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dirigente del Servizio Musei, Biblioteche e Archivi della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, dott.ssa Marina Gardini.

Art. 24 - Rinvii

Per tutto quanto non disciplinato dal presente richiesta di preventivo si rinvia al D. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al Codice Civile e alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 25 - Allegati

- Dichiarazione conto corrente dedicato;
- Modulo di dichiarazione "DGUE" in formato editabile;
- Informativa privacy

Cordiali saluti

La Dirigente
Dott.ssa Marina Gardini